

Roma 26 Febbraio 1877

Caro Padre.

La ringrazio della notizia sismica
che ho subito pubblicato nella Voce della
Verità, che pure le spedisco con la pre-
sente. Spero che troverà interessanti
le osservazioni che ho potuto aggiun-
gervi e che completerò quando abbia
raccolto i dati dal resto d'Italia.

Quanto alla collocazione del seismometro,
l'esperienza mostra che funziona benis-
simo attaccato ad una solida parete
interna. È poi essenziale per poter
moltiplicare le osservazioni collocarlo
in luogo comodo e di spesso passaggio.
È pur vero però che sono assai utili
e tranquillizzanti contro gli scrupolosi
le osservazioni fatte a pieno terreno.

o sotto terra. Perciò se Ella può collocare un pendolo sotto terra da guardarsi solo quando l'agitazione un poco forte del barometro normale La renda avvertito d'un movimento sismico di qualche importanza, e soprattutto quando il movimento sismico coincidendo con forte vento possa essere utile esaminare un pendolo che certamente sia sottratto dall'azione meccanica di quello. Questa diligenza del doppio pendolo credo che diverrà presto anche più interessante, altröché so esservi qualcuno che si prepara a sposare le idee del Monte ed a combattere con molta vivacità gli studi del

Bertelli ed i miei.

Quanto alle tavole della Sua memoria, 50 copie sono pagate dall'Accademia: le altre 150 però dovrebbero rimanere a suo carico; ed il prezzo minimo che ho potuto ottenerne dal litografo è di £ 12.00 per ciascuna, cioè £ 36.00 per le 150 copie di tutte le 3 tavole.

A proposito delle tavole Le dirò che mi sono avveduto di qualche insattezza occorsale nel fare l'originale e che perciò mi sono arbitrato correggerla a seconda di ciò che Ella diceva nel testo.

Mi creda con i sensi della più distinta stima

Ludovico Toso
M. S. de Rossi